

## Negli interni domina l'italian style

Repubblica — 29 settembre 2008 pagina 58 sezione: AFFARI FINANZA

Design, produzione artigianale e forti investimenti in ricerca e sviluppo. È nel mix di tradizione e innovazione il segreto del primato italiano nella produzione degli arredi destinati all'interno di yacht e barche di lusso. Un successo che si realizza a cavallo tra distretti dei mobili e i porti, dove si incontrano produzioni artigiane di elevata qualità e cantieri specializzati nelle imbarcazioni di lusso. «La concorrenza dei paesi emergenti si fa sentire anche nel settore della nautica, ma il comparto degli arredi finora ha tenuto botta grazie all'estrema personalizzazione della produzione», osserva Paolo Pedrali, amministratore delegato del Cantiere Navale di Pesaro. Una società nata nel Dopoguerra come officina meccanica, e poi evoluta in una carpenteria del ferro, quindi in un'azienda attiva nella costruzione di imbarcazioni. «Lavoriamo a stretto contatto con gli artigiani che si sono formati nel distretto del mobile e che hanno portato le competenze acquisite anche nella nautica, adeguandole alle esigenze specifiche del settore», aggiunge Pedrali. Il lavoro sulle imbarcazioni di alto livello avviene su commessa: «Insieme con le caratteristiche esterne, l'armatore indica le caratteristiche degli arredi – prosegue – Quindi intervengono gli architetti e i designer, chiamati a far combaciare le richieste con i requisiti tecnici e stilistici della qualità e del buon gusto». Stati Uniti, Spagna e Germania sono i principali mercati esteri di sbocco per le produzioni italiane, mentre la Russia è in testa tra le economie emergenti. La concorrenza sul lato dell'offerta arriva soprattutto dall'Olanda e più in generale dai porti del Nord Europa. «Al di là dell'alta qualità, la produzione italiana spicca per la flessibilità – aggiunge Giancarlo Ragnetti, amministratore delegato di Perini Navi – Ci sono altre scuole di grande tradizione e capacità, ma sono spesso specializzate nella realizzazione di un determinato stile di arredo. Le maestranze italiane sono invece in grado di realizzare tutti gli stili, dal minimalista più spinto, al neo barocco, con la stessa qualità e sapienza». Per questi motivi, Perini progetta in house gli interni e nella maggior parte dei casi li realizza anche. «La forza dell'offerta italiana è evidente soprattutto nel comparto delle imbarcazioni inferiori ai 60 metri, contraddistinte da arredi per gli interni personalizzati – annota Roy Capasso, socio dei Cantieri di Baia – Tra i principali punti di forza dell'offerta italiana degli arredi per le imbarcazioni c'è il dialogo proficuo che si è sviluppato con il mondo della moda. Realizziamo produzioni di cobranding con operatori del fashion e collaboriamo con diversi stilisti nella produzione degli oggetti di arredamento». L'altro filone che caratterizza la produzione italiana è l'estrema attenzione all'innovazione. «Per restare competitivo, il design deve sapere convivere con una ricerca continua di nuove soluzioni – osserva Mauro Micheli, fondatore con Sergio Beretta dell'Officina Italiana Design, che disegna in esclusiva i motoscafi di Riva (gruppo Ferretti) – Tutti gli accessori, dal tappeto di paglia e carta alle sedie girevoli, attingono dalle migliori tradizioni domestiche italiane, ma si alimentano anche degli ultimi risultati dei laboratori per essere funzionali all'impiego in acqua». (I. d. o.)